



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 luglio 2007, n. 349

Procedura di V.I.A. – Apertura cava di pietra. Loc. “Lamamara” di Trani. - Ditta Scaringi Giuseppe & F.gli s.n.c. -

L'anno 2007 addì 11 del mese di Luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 11.07.2006, acquisita al prot. 8717 del 18.07.06 la Ditta Scaringi Giuseppe & F.gli s.n.c., con sede in Trani (BA) in Via Andria n° 20/1, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale elaborati di progetto e SIA, per la coltivazione di una cava di pietra da taglio sita in loc. “Lamamara” dell'agro di Trani (BA) contraddistinta nel NCT al Fg. 28, particelle 1-5-77-79-80-137-138-139-140-141-179 e 180;

- con nota prot. n. 9129 del 03.08.06 si invitava la stessa ditta a depositare copia di tutta la documentazione, anche, presso le altre Amministrazione interessate alla procedura (Comune e Provincia in indirizzo), ed effettuare le pubblicazioni di avvenuto deposito su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato avendo cura di inviarne copia a tutte le Amministrazioni interessate;

- con nota del 13.09.06, acquisita al prot. n. 13210 del 09.11.06, la ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);

- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 25.06.2007, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue:<<....omissis.... Si tratta dell'apertura di una nuova cava per pietra da taglio. L'estensione totale è di circa 80 ettari, quella effettivamente interessata dalla coltivazione è di 6,5 ettari, la profondità non è la stessa in tutta l'area quella massima sarà di circa 40m quella minima di 20m. Ricade in zona agricola, ed è in ambito E del PUTT. Il recupero dell'area estrattiva avverrà già durante la fase di prelievo del giacimento grazie alla disponibilità di volumi di materiale derivanti dal cappellaccio.

- Visti gli atti e gli elaborati allegati, viste le modalità di estrazione, la geometria, i volumi da estrarre, l'entità degli impatti attesi e le opere di mitigazione, si ritiene di poter esprimere parere favorevole.....omissis >>;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 25.06.2007 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposto dalla Ditta Scaringi Giuseppe & F.gli s.n.c., con sede in Trani (BA) in Via Andria n° 20/1, per la coltivazione di una cava di pietra da taglio sita in loc. "Lamamara" dell'agro di Trani (BA) contraddistinta nel NCT al Fg. 28, particelle 1-5-77-79-80-137-138-139-140-141-179 e 180;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Trani;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli